



IL SINDACO

Vicenza, 14 settembre 2021

*Signor Ministro,*

nei giorni scorsi la stampa locale ha dato evidenza alla notizia dell'ennesima scadenza disattesa nella realizzazione di un'opera attesa dalla Città di Vicenza e dal territorio da oltre 30 anni.

Si tratta della c.d. "variante" alla SP 46 del Pasubio che, una volta realizzata, consentirà di collegare in modo più efficace l'autostrada A4, il sistema tangenziale della città, l'area nord della Provincia di Vicenza in direzione di Schio e Thiene e la Pedemontana, oltre che di migliorare la qualità della vita di chi abita il territorio allontanando dal centro abitato di Vicenza il traffico pesante e di attraversamento, con conseguente riduzione di inquinamento, rumore, vibrazioni, pericoli per l'utenza debole della strada.

In qualità di stazione appaltante, il 21 marzo 2018 ANAS aveva consegnato il cantiere per la realizzazione dell'opera, che ha una lunghezza di 5,3 km, un valore complessivo di oltre 86 milioni di euro e prevedeva una durata di 720 giorni.

Fin da subito, purtroppo, è apparso evidente l'andamento irregolare del cantiere, con ancor più evidenti ritardi nell'approntamento delle opere e del tracciato stradale, tanto che chiunque può rendersi conto, facendo un semplice

sopralluogo nelle aree di cantiere, che la consegna dell'opera completa sia ben di là da venire.

Secondo il cronoprogramma comunicato da ANAS alla fine di luglio 2020, i lavori di esecuzione dell'opera avrebbero dovuto concludersi entro maggio 2021; successivamente, a distanza di circa un anno, la stessa ANAS, in accordo con l'impresa esecutrice, ha rimodulato il programma dei lavori prevedendo che il 7 settembre scorso avrebbe avuto luogo l'inaugurazione dello svincolo di Viale del Sole, per procedere poi all'apertura complessiva del tracciato entro il 31 dicembre 2021.

Nonostante l'Amministrazione comunale abbia fin da subito monitorato con attenzione l'evoluzione del cantiere, organizzando diversi incontri alla presenza congiunta della stazione appaltante e dell'impresa esecutrice con l'obiettivo di verificare lo stato di avanzamento delle attività del cantiere, la scadenza fissata per l'apertura dello svincolo di Viale del Solo è stata nuovamente disattesa, senza nemmeno avere la cortesia di informare il Comune.


Come può ben immaginare, Signor Ministro, nell'ottica di sussidiarietà che caratterizza il rapporto dei cittadini con le istituzioni locali quali articolazioni periferiche dello Stato ed espressione della partecipazione alla vita democratica, l'Amministrazione comunale, ancorché non responsabile dell'esecuzione dell'opera, è oggetto di forti sollecitazioni da parte di un territorio e di un sistema produttivo che da oltre 30 anni attendono un'opera destinata a migliorare la qualità della vita delle persone e l'efficienza delle reti di trasporto delle merci su gomma.

In tal senso, Signor Ministro, desidero ricordare che ogni ulteriore giorno di ritardo nella conclusione dei lavori comporta che 37.000 autoveicoli e oltre 2.000 TIR al giorno continuino ad attraversare i quartieri residenziali di Vicenza, con tutte le conseguenze negative che questo traffico infernale inevitabilmente produce per la salute delle persone e la sicurezza stradale.

Chiedo pertanto con forza, Signor Ministro, il Suo autorevole intervento al fine di porre rimedio alla deprecabile gestione del cantiere da parte di ANAS che sta producendo una serie di rinvii e ritardi divenuta francamente inaccettabile, oltre che motivo di forte imbarazzo politico ed istituzionale. Auspico pertanto un deciso e risolutivo intervento delle strutture del Suo dicastero con l'obiettivo di indurre ANAS a risolvere, una volta per tutte, le criticità che interessano il cantiere della variante alla SP 46, in quanto i cittadini e le imprese di questo territorio non meritano di continuare a pagare il prezzo altissimo dei ritardi accumulati a causa dei problemi che qualcuno, giunti a questo punto, avrebbe già dovuto risolvere.

Grato per la Sua attenzione e l'interessamento che - voglio augurarmi - ne conseguirà, porgo deferenti saluti.

*Francesco Rucco*



—  
Pregiatissimo Signore

**prof. Enrico GIOVANNINI**

Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili  
*segreteria.ministro@pec.mit.gov.it*

*e, per opportuna conoscenza,*

**Al Capo di Gabinetto** del Ministro delle infrastrutture  
e della mobilità sostenibili  
*ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it*

**Agli Onorevoli Senatori e Deputati della Repubblica**  
eletti in Provincia di Vicenza

Al Presidente della Camera di Commercio di Vicenza  
**dott. Giorgio XOCCATO**  
*cameradicommercio@vi.legalmail.camcom.it*